

Anno CXXXVII - Numero 7

Roma, 15 aprile 2016

Pubblicato il 15 aprile 2016



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA		PARTE SECONDA	
DISPOSIZIONI GENERALI		ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE	
		DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	
Comunicato relativo alla fissazione del periodo feriale per l'anno 2016	Pag. 1	MAGISTRATURA	
Comunicati relativi alla conferma e nomina di esperti effettivi e supplenti del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per il quinquennio 2015/2019. . .	» 1	Conferma della nomina	Pag. 7
Comunicati relativi alla conferma ed alla nomina di esperti dei Tribunali Regionali delle Acque Pubbliche per il quinquennio 2015/2019.	» 1	Conferme negli incarichi	» 7
Cassa Mutua Nazionale tra i Cancellieri e Segretari Giudiziari bilancio consuntivo per l'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 2015	» 2	Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di primo grado	» 7
Fondazione F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - bilancio consuntivo Per l'esercizio finanziario 1° gennaio – 31 dicembre 2015 . .	» 3	Conferimento di funzioni semidirettive requirenti di primo grado	» 7
		Conferimento di funzioni giudicanti di secondo grado	» 8
		Conferimento di funzioni requirenti di secondo grado	» 10
		Trasferimenti e collocamento fuori del ruolo organico della magistratura	» 11
		Applicazioni extradistrettuali	» 11
		Rettifica dei dati anagrafici	» 12
		Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	» 12
		Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	» 12
		Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	» 12
		Comunicati relativi ad aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, richiami in ruolo, revoche, modifiche ed integrazioni. . .	» 16
		DEFUNTI	
Rettifica del comunicato relativo alla elezione dei componenti del Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali e del Collegio dei Revisori dei conti.	» 6	Magistrati	Pag. 19

30-431100160415

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Comunicato relativo alla fissazione del periodo feriale per l'anno 2016

Si informa che con decreto ministeriale in data 27 gennaio 2016, è fissato il periodo feriale per i magistrati della Suprema Corte di Cassazione, delle Corti di Appello, dei Tribunali ed addetti ai Commissariati degli Usi Civici per l'anno giudiziario 2016: dal 27 luglio al 2 settembre.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II - Rep. II.

Comunicati relativi alla conferma e nomina di esperti effettivi e supplenti del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per il quinquennio 2015/2019.

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono confermati: i dottori ing.ri Pier Luigi LUSONA, Roberto COLOSIMO e Pasquale GIARDINA, esperti effettivi del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ed i dottori ing.ri Giancarlo DANIELE, Adriano DE VITO e Attilio MALLUS, esperti supplenti del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per il quinquennio 2015/2019, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 23 luglio 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 novembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono nominati componenti effettivi del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per il quinquennio 2015/2019 i Consiglieri di Stato: dott. Francesco CARINGELLA, dott. Carlo SALTELLI, Sandro AURELI e dott. Adolfo METRO, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 15 ottobre 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 febbraio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono nominati componenti supplenti del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per il quinquennio 2015/2019 i Consiglieri di Stato: dott. Nicola RUSSO, dott. Roberto GIOVAGNOLI, dott. Giancarlo LUTTAZI e dott. Pierfrancesco UNGARI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 dicembre 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Comunicati relativi alla conferma ed alla nomina di esperti dei Tribunali Regionali delle Acque Pubbliche per il quinquennio 2015/2019.

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 febbraio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono confermati esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di CAGLIARI, per il quinquennio 2015/2019, i dottori ing.ri: Roberto BINAGHI, Gianfranco DESOGUS e Antonio PORCHEDDU, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 dicembre 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 aprile 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono confermati esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di FIRENZE, per il quinquennio 2015/2019, i dottori ingegneri: Sandro LONGO, Giampaolo SCATIZZI e Lorenzo CASTELLANI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 25 marzo 2015.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 gennaio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono confermati esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di MILANO, per il quinquennio 2015/2019, i dottori ing.ri: Mario AMADASI, Stefano MAMBRETTI e Alberto Carlo SARTORI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 dicembre 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 febbraio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono confermati esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di NAPOLI, per il quinquennio 2015/2019, i dottori ing.ri: Pietro Ernesto DE FELICE, Luigi VINCI e Eduardo PACE, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 28 gennaio 2015.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 febbraio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono confermati esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di PALERMO, per il quinquennio 2015/2019, i dottori ingegneri: Giovanni DI TRAPANI, Giovanni MARGIOTTA e Giovanni SAITTA, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 28 gennaio 2015.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 novembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, è confermato il dott. ing. Fabrizio Maria FABBRICINI e nominati i dottori ing.ri Lucia COTICONI e Marco SOVERA, esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di ROMA, per il quinquennio 2015/2019, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 5 novembre 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 dicembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, è confermato il dott. ing. Fulvio BAIETTO e nominati i dottori ing.ri Alessandra ARDITO e Bruno MOSETTO, esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di TORINO, per il quinquennio 2015/2019, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 5 novembre 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 dicembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono nominati i dottori ing.ri Paolo BATTAGION, Massimiliano VIALLI e Maurizio DI DONATO, esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di VENEZIA, per il quinquennio 2015/2019, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 novembre 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI
bilancio consuntivo per l'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 2015

ENTRATE			USCITE		
CAP	DENOMINAZIONE	IMPORTO	CAP	DENOMINAZIONE	IMPORTO
1	Interessi attivi	===	4	Premi di buonuscita	€ 474.750,23
2	Ritenute obbligatorie		9	Sovvenzioni straordinarie	€ 42.107,20
	a) 1% sugli stipendi	€ 368.031,26	6	spese di amministrazione	€ 39.717,61
	b) quote spettanti ex art. 6 L. 743/73 anno 2014	€ 159.469,00	3	offerte volontarie	===
3	offerte volontarie	===	7	A fondo di riserva	€ 92,82
	Storno per pareggio	€ 29.167,60			
	TOTALE ENTRATE	€ 556.667,86		TOTALE USCITE	€ 556.667,86

Roma, 21 marzo 2015

IL CONSIGLIERE DELEGATO
DR.SSA SONIA MARINA CUSMANO

IL PRESIDENTE
DR. FEDERICO MANCUSO

IL REVISORE DEI CONTI
DOTT. FRANCESCO ANTONAZZI

IL REVISORE DEI CONTI
DOTT. LORENZO VASSALLO

IL REVISORE DEI CONTI
DOTT. RENATO DELFINI

**Fondazione F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - bilancio consuntivo
Per l'esercizio finanziario 1° gennaio – 31 dicembre 2015**

ENTRATE			USCITE		
CAP	DENOMINAZIONE	IMPORTO	CAP	DENOMINAZIONE	IMPORTO
			3	Borse di studio	€ 2.125,00
1	a) Interessi attivi	€ 2.038,34	4	Spese di amministrazione	€ 82,20
	b) Residui attivi	===			
2	offerte volontarie	€ 200,00		Storno a capitale	€ 31,14
	TOTALE ENTRATE	€ 2.238,34		TOTALE USCITE	€ 2.238,34

Roma, 10 marzo 2016

IL CONSIGLIERE DELEGATO
DR.SSA SONIA MARINA CUSMANO

IL PRESIDENTE
DR. FEDERICO MANCUSO

DOTT. FRANCESCO ANTONAZZI

I REVISORI DEI CONTI

DOTT. LORENZO VASSALLO

DOTT. RENATO DELFINI

Approvato dal Consiglio Centrale nella riunione del 21 marzo 2016.

LIBERE PROFESSIONI

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Regolamento per lo svolgimento del tirocinio da dottore commercialista e da esperto contabile mediante frequenza di corsi di formazione professionale.

TIROCINIO PROFESSIONALE

Regolamento per lo svolgimento del tirocinio da dottore commercialista e da esperto contabile mediante frequenza di corsi di formazione professionale
(Approvato nella seduta del 20 - 21 gennaio 2016)

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

Visti gli articoli 40 e seguenti del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139 (*Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della L. 24 febbraio 2005, n. 34*);

Visto il D.M. 7 agosto 2009, n. 143 (*Regolamento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139*);

Visto l'articolo 6, commi 9 e 10 e 11 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 (*Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148*);

Visto il parere favorevole del Ministero della Giustizia, espresso in data 29 ottobre 2015;

Emana
Il seguente regolamento

Art. 1.
Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento del tirocinio tramite frequenza, con profitto, di specifici corsi di formazione professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 10 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

2. Lo svolgimento del tirocinio tramite frequenza di corsi di formazione rappresenta una modalità di effettuazione del tirocinio facoltativa ed alternativa alla pratica svolta presso un professionista.

3. I corsi di formazione sono istituiti alle condizioni e secondo le modalità stabilite dal presente regolamento in maniera che siano garantiti la libertà ed il pluralismo dell'offerta formativa e della scelta individuale.

4. Il tirocinio tramite frequenza di corso di formazione professionale non può essere svolto in concomitanza con il semestre di tirocinio che è possibile anticipare durante il corso di studi per il conseguimento della laurea di primo o secondo livello.

Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

a) "corsi di formazione": i corsi di formazione professionale sostitutivi del tirocinio per un periodo massimo di sei mesi, istituiti ai sensi dell'articolo 6, comma 10, D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;

b) "soggetti formatori": gli Ordini territoriali e gli altri soggetti autorizzati a svolgere corsi di formazione;

c) "registro dei formatori": il registro nel quale sono iscritti i soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale, previo parere vincolante del Ministero della Giustizia, a svolgere attività di formazione professionale sostitutiva del tirocinio;

Art. 3. Attribuzioni del Consiglio Nazionale

1. Il Consiglio Nazionale:

a) delibera, previo parere vincolante del Ministero della Giustizia, sulle domande di autorizzazione a diventare soggetto formatore presentate dai soggetti diversi dagli Ordini territoriali;

b) cura la tenuta del registro dei formatori istituito ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento;

c) decide in merito alle proposte di istituzione di corsi di formazione presentate dai soggetti formatori.

Art. 4. Destinatari dei corsi di formazione e obblighi dei tirocinanti

1. I corsi sono rivolti ai tirocinanti che sono iscritti nei registri del tirocinio tenuti dagli Ordini territoriali. E' altresì necessario:

a) nel caso di tirocinio da "esperto contabile", che sia stata conseguita la laurea triennale;

b) nel caso di tirocinio da "dottore commercialista", che sia stata conseguita la laurea specialistica o magistrale.

2. I tirocinanti che intendano svolgere un periodo di tirocinio, per un massimo di sei mesi, tramite frequenza di un corso di formazione sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al dominus ed all'Ordine presso il cui registro sono iscritti. La comunicazione deve indicare il titolo del corso che si intende frequentare, il soggetto organizzatore, la sede di svolgimento, la data di inizio e di conclusione.

3. Il dominus deve consentire al tirocinante di partecipare al corso.

4. Il tirocinio tramite corso di formazione è alternativo alla pratica svolta presso lo studio. Tuttavia il tirocinante che voglia continuare ad essere presente in studio, compatibilmente con gli orari di svolgimento del corso, potrà continuare a farlo con il consenso del dominus.

5. Il tirocinante è tenuto a frequentare il corso con regolarità. Non sono ammesse assenze superiori al 10% delle ore complessive del corso.

6. Affinché la frequentazione del corso sia ritenuta valida ai fini del tirocinio è necessario che il tirocinante superi la verifica finale prevista dall'articolo 10 del presente regolamento.

7. Il tirocinante alla conclusione del corso deve riprendere il tirocinio presso lo studio del dominus e consegnare alla segreteria dell'Ordine nel cui registro è iscritto l'attestato di partecipazione al corso e di superamento della verifica finale.

Art. 5. Soggetti organizzatori

1. I corsi di formazione sono organizzati:

a) dagli Ordini territoriali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

b) da associazioni di iscritti nell'albo ed altri soggetti, autorizzati dal Consiglio Nazionale.

2. Quando delibera sulla domande di autorizzazione presentate dai soggetti di cui alla lett. b) del comma precedente, il Consiglio Nazionale trasmette motivata proposta di delibera al Ministero della Giustizia al fine di acquisirne il parere vincolante.

3. È istituito presso il Consiglio Nazionale un registro contenente l'elenco delle associazioni di iscritti nell'albo e degli altri soggetti, autorizzati all'organizzazione di attività di formazione professionale per tirocinanti. Il registro è pubblicato sul sito nazionale di categoria.

Art. 6. Ordini territoriali

1. Gli Ordini territoriali sono enti formatori.

2. Il Consiglio Nazionale coordina, promuove, vigila e controlla l'attività degli Ordini territoriali in materia di formazione dei tirocinanti.

3. Gli Ordini territoriali predispongono, operando anche di concerto tra loro, adeguate offerte di corsi formativi che abbiano le caratteristiche previste dall'articolo 9 del presente regolamento e le sottopongono al Consiglio Nazionale per la loro approvazione.

4. L'offerta formativa può essere realizzata anche in cooperazione o convenzione con altri soggetti. In questo caso è necessario che i soggetti di cui l'Ordine si avvale abbiano i requisiti previsti dal successivo articolo 7.

5. Se per l'offerta formativa l'Ordine si avvale di Fondazioni o Associazioni, costituite da uno o più Ordini o dal Consiglio Nazionale, non è necessario che queste possiedano i requisiti di cui al successivo articolo 7.

6. Gli Ordini rilasciano ai tirocinanti gli attestati di partecipazione ai corsi formativi da essi organizzati.

Art. 7. Autorizzazione del Consiglio Nazionale a soggetti diversi dagli Ordini territoriali

1. I soggetti diversi dagli Ordini territoriali che intendono ottenere l'autorizzazione ad organizzare corsi di formazione devono possedere i seguenti requisiti:

a) significativa esperienza nel settore della formazione professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, comprovante competenza ed esperienza di metodo didattico e progettazione formativa;

b) capacità di garantire che gli eventi formativi si svolgano presso sedi dotate di strutture adeguate sotto il profilo del rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza e che garantiscano l'accesso ai disabili;

c) strutturazione organizzativa idonea allo svolgimento di attività di formazione, in particolare per ciò che concerne la rilevazione presenze e la distribuzione del materiale didattico, pubblicazioni e bibliografia di supporto;

d) capacità di proporre una offerta formativa che garantisca lo svolgimento di almeno due corsi di formazione l'anno;

e) onorabilità degli associati, soci, amministratori o rappresentanti legali dei soggetti che richiedono l'autorizzazione. In particolare essi non devono: aver riportato condanne definitive per delitti non colposi o a pena detentiva non sospesa; essere incorsi nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici; essere stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza; aver riportato sanzioni disciplinari diverse dall'avvertimento o dalla censura;

f) presenza di un responsabile scientifico di chiara fama o significativa esperienza in materia di professione che attesti l'adeguatezza dell'offerta formativa;

g) docenti con titolo di studio non inferiore a diploma di laurea triennale o, in alternativa, iscrizione nell'albo da almeno 5 anni;

Art. 8.

Procedura di autorizzazione

1. I soggetti diversi dagli Ordini territoriali che intendono ottenere l'autorizzazione per organizzare corsi di formazione professionale devono presentare apposita istanza al Consiglio Nazionale.

2. Il Consiglio Nazionale determina l'ammontare del contributo dovuto dal soggetto istante come diritti di segreteria.

3. Alla domanda devono essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti indicati dall'articolo precedente. I requisiti di cui all'articolo 7, comma 1, lett. e) e lett. g) sono autocertificati dai diretti interessati. Quanto al requisito sub b) e' necessario che il soggetto richiedente alleghi una dichiarazione sottoscritta contenente l'impegno a fornire, al momento della richiesta di istituzione del corso ai sensi dell'articolo 12 del presente regolamento, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'adeguatezza della sede di svolgimento del corso alla normativa in tema di sicurezza e di garanzia dell'accesso per i disabili .

4. Il Consiglio Nazionale entro 45 giorni dal ricevimento dell'istanza trasmette motivata proposta di delibera, sia di rilascio dell'autorizzazione che di diniego della stessa, al Ministero della Giustizia al fine di acquisirne il parere vincolante. Entro 30 giorni dal ricevimento del parere il Consiglio Nazionale delibera il rilascio o il diniego dell'autorizzazione e successivamente comunica la decisione al soggetto richiedente.

5. I soggetti autorizzati all'organizzazione di attività di formazione per i tirocinanti sono iscritti nel registro dei formatori di cui all'articolo 5 , comma 3, del presente regolamento.

6. L'autorizzazione ha durata di tre anni e può essere revocata nel caso del venire meno dei requisiti indicati all'articolo 7 del presente regolamento, previo parere favorevole del Ministero della Giustizia.

7. Il soggetto cui non è stata concessa l'autorizzazione non può ripresentare istanza prima di un anno dal ricevimento della comunicazione di rigetto.

Art. 9.

Caratteristiche e contenuti dei corsi di formazione

1. I corsi di formazione sono diretti all'acquisizione dei fondamenti teorici e pratici per l'esercizio e la gestione organizzativa della professione e devono:

a) riguardare le materie oggetto della professione di dottore commercialista e di esperto contabile di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139 , con particolare riferimento alle materie oggetto dell'esame di Stato;

b) avere un indirizzo teorico-pratico con previsione di un adeguato numero di esercitazioni interdisciplinari;

c) presentare una durata complessiva di sei mesi con un carico didattico non inferiore a 350 ore, ripartite secondo quanto stabilito dai commi seguenti;

d) proporre docenti con titolo di studio non inferiore a diploma di laurea triennale o, in alternativa, iscrizione nell'albo da almeno 5 anni;

e) prevedere una verifica intermedia e finale del profitto affidata ad una commissione composta da professionisti e docenti universitari, in pari numero, e presieduta da un docente universitario, secondo quanto disciplinato dagli articoli 10 e 11 del presente regolamento;

2. Per il tirocinio da dottore commercialista, le ore devono essere così ripartite:

- 30% delle ore totali dedicate alle seguenti materie giuridiche: diritto privato, diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, diritto del lavoro e della previdenza sociale, diritto processuale civile;

- 30% delle ore totali dedicate alle seguenti materie economiche: ragioneria generale e applicata, revisione aziendale, tecnica industriale e commerciale, tecnica bancaria, tecnica professionale, finanza aziendale;

- 15% delle ore totali dedicate alle materie connesse alla revisione legale dei conti indicate all'articolo 4, lettere f), g), h), i), l) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;

- 5% delle ore totali dedicate alle seguenti materie: legislazione professionale, deontologia, normativa sulla privacy, normativa anticiclaggio;

- 20% delle ore totali dedicate alle esercitazioni interdisciplinari.

3. Per il tirocinio da esperto contabile, le ore devono essere così ripartite:

- 30% delle ore totali dedicate alle seguenti materie giuridiche: diritto civile e commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, diritto del lavoro e della previdenza sociale;

- 30% delle ore totali dedicate alle seguenti materie economiche: contabilità generale, contabilità analitica e di gestione, disciplina dei bilanci di esercizio e consolidati, controllo della contabilità e dei bilanci;

- 15% delle ore totali dedicate alle materie connesse alla revisione legale dei conti indicate all'articolo 4, lettere f), g), h), i), l) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;

- 5% delle ore totali dedicate alle materie: legislazione professionale/deontologia, privacy ed anticiclaggio;

- 20% delle ore totali dedicate alle esercitazioni interdisciplinari.

4. Non è consentito svolgere corsi realizzati secondo modalità di frequentazione a distanza.

5. Il soggetto formatore rilascia un attestato di frequenza e di superamento della prova finale al tirocinante che deve consegnarlo alla segreteria dell'Ordine presso il cui registro è iscritto.

Art. 10.

Verifiche

1. Le verifiche intermedia e finale sono effettuate da una commissione nominata e composta secondo quanto stabilito dal successivo articolo 11.

2. La valutazione intermedia deve essere effettuata al compimento della metà delle ore previste e consiste in un test a risposta multipla con non meno di 45 domande vertenti sulle materie e gli argomenti trattati nella prima parte del corso. Il test si intende superato con un minimo dei 2/3 delle risposte esatte. Il mancato superamento della verifica intermedia non pregiudica la prosecuzione del corso.

3. La valutazione finale deve essere effettuata a conclusione del corso. Sono ammessi alla prova di verifica finale i tirocinanti che abbiano frequentato almeno il 90% delle ore di lezione previste dal programma del corso.

4. La verifica finale consiste nello svolgimento di una prova scritta ed in un colloquio orale. La prova scritta riguarda le materie economico-giuridiche ed ha contenuto professionale. Per lo svolgimento della prova scritta sono assegnate quattro ore. Possono essere consultati i testi di legge anche annotati, ma non commentati, autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

5. La prova orale consiste in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta oltre a deontologia.

6. Ai fini della valutazione ciascun componente della commissione dispone di 10 punti da assegnare tra prova scritta e prova orale, per un massimo di 40 punti totali. Superano la verifica finale coloro che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 24 su 40.

Art. 11. Commissione

1. La commissione è nominata dal soggetto formatore, Ordine professionale o altro soggetto autorizzato, ed è composta da 4 membri scelti in pari numero tra professionisti iscritti nell'albo e docenti universitari. La commissione elegge al suo interno il presidente, scelto tra i membri docenti. In caso di parità di voti risulta eletto il docente più anziano d'età.

2. Ai membri della commissione non sono riconosciuti compensi o gettoni di presenza.

3. I docenti universitari designati devono essere di prima o seconda fascia in materie attinenti alla professione.

4. I professionisti designati nella commissione devono essere iscritti nell'albo da almeno 5 anni. Per i corsi di formazione da "dottori commercialisti" il professionista deve essere iscritto nella sezione A dell'albo. Per i corsi di formazione da "esperti contabili" almeno un componente deve essere nominato tra gli iscritti in sezione A.

5. Sia i docenti universitari che i professionisti devono aver i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 7, comma 1, lettera e) del presente regolamento.

6. Possono essere nominati come componenti della commissione i docenti del corso purché questi abbiano i requisiti previsti dai commi 3, 4 e 5 del presente articolo.

Art. 12.

Modalità e condizioni per l'istituzione dei corsi di formazione

1. Le proposte di istituzione dei corsi sono presentate dai Consigli degli Ordini territoriali e dai soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale almeno 3 mesi prima della data di inizio del corso.

2. Ciascuna proposta deve contenere:

- a) obiettivi formativi e finalità del corso;
- b) gli argomenti oggetto di trattazione;
- c) un prospetto da cui risulti che le ore di lezione sono ripartite secondo quanto richiesto dall'articolo 9 del presente regolamento;
- d) la sede e le date di svolgimento, comprese le date delle verifiche intermedia e finale;

e) la dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, sottoscritta dal soggetto competente a rilasciarla, attestante l'adeguatezza della sede di svolgimento alla normativa in tema di sicurezza e di garanzia dell'accesso per i disabili;

f) l'elenco dei docenti con indicazione delle qualifiche;

g) l'atto di nomina della commissione esaminatrice, composta da soggetti aventi i requisiti di cui all'articolo 11 del presente regolamento;

h) l'eventuale numero massimo di iscritti, nonché il numero minimo di iscritti al di sotto del quale il corso non viene effettuato.

3. Gli Ordini che per l'offerta formativa si avvalgono, in cooperazione o convenzione, di soggetti esterni diversi da quelli di cui all'articolo 6, comma 5 del presente regolamento devono allegare alla proposta di istituzione anche la documentazione comprovante il possesso da parte del soggetto esterno dei requisiti di cui all'articolo 7. In mancanza dei suddetti requisiti la domanda di istituzione del corso non potrà essere esaminata.

4. Il Consiglio Nazionale delibera l'approvazione o il diniego della proposta entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta.

5. La delibera è notificata al soggetto richiedente.

6. In caso di approvazione il corso viene pubblicato sul sito nazionale di categoria in un'apposita sezione e sul sito del soggetto organizzatore.

Art. 13. Disposizioni transitorie

1. In fase di prima attuazione del regolamento i corsi istituiti con delibera del Consiglio Nazionale sono svolti a partire dalla data stabilita dal Ministero della Giustizia, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 11, del D.P.R. 137/2012.

2. Al fine di permettere al Ministero della Giustizia di svolgere la verifica di idoneità sui corsi organizzati a livello nazionale, gli Ordini territoriali, anche di concerto tra loro, devono far pervenire le proposte di istituzione dei corsi di cui all'articolo 12 del presente regolamento entro il termine di 4 mesi dalla sua approvazione.

Rettifica del comunicato relativo alla elezione dei componenti del Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali e del Collegio dei Revisori dei conti.

Il punteggio riportato a fianco del consigliere nazionale per la sezione revisore dei conti dell'albo degli assistenti sociali MAIELLARO COSIMO (Bollettino Ufficiale n. 4 del 28 febbraio 2016, pubblicato il 29 febbraio 2016) erroneamente indicato in 84 voti, si deve intendere 166 voti.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferma della nomina

D.P.R. 15-2-2016 - REG. C.C. 1-3-2016

Decreta la conferma della nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone del dott. Giuseppe DE FALCO, nato ad Ancona il 21 gennaio 1959, magistrato di settima valutazione di professionalità, che attualmente esercita le medesime funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferme negli incarichi

DD.PR. 15-2-2016 - REG. C.C. 1-3-2016

Decreta la conferma del dott. Matteo CASALE, nato a Pontecagnano Faiano il 28 ottobre 1941, nell'incarico di Presidente della Corte di Appello di Salerno, con decorrenza dal 10 agosto 2015.

Decreta la conferma della dott.ssa Maria Cristina FAILLA, nata a La Spezia l'11 agosto 1948, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Massa, con decorrenza dal 7 settembre 2015.

Decreta la conferma del dott. Marco MARTANI, nato a Quistello il 15 giugno 1955, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, con decorrenza dal 24 ottobre 2015.

Decreta la conferma del dott. Sergio SOTTANI, nato a Perugia il 9 ottobre 1958, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, con decorrenza dall'8 agosto 2015.

DD.MM. 10-3-2016

Decreta la conferma della dott.ssa Anna INTROINI, nata a Milano il 15 febbraio 1953, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Milano con decorrenza dal 12 ottobre 2014.

Decreta la conferma del dott. Tommaso MARVASI, nato a Siderno il 23 gennaio 1951, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Roma con decorrenza dal 14 ottobre 2013.

Decreta la conferma della dott.ssa Luigia Rosa PONTI, nata a Busto Arsizio il 26 febbraio 1948, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Milano con decorrenza dal 16 giugno 2015.

Decreta la conferma della dott.ssa Rita SANNITE, nata a Roma il 10 febbraio 1951, nell'incarico di Presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di L'Aquila con decorrenza dall'11 ottobre 2015.

Decreta la conferma del dott. Vincenzo MASTURSI, nato ad Ariano Irpino il 9 dicembre 1949, nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di Napoli con decorrenza dal 7 ottobre 2015.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di primo grado

D.M. 22-3-2016

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Lucia LOTTI, nata a Firenze il 29 ottobre 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gela, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti di primo grado

DD.MM. 15-3-2016

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado alla dott. Paolo IELO, nato a Messina il 12 febbraio 1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Procura della Repubblica con funzioni di procuratore aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Angelantonio RACANELLI, nato a Bari il 28 novembre 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con funzioni di procuratore aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Rodolfo Maria SABELLI, nato a Milano il 26 febbraio 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con funzioni di procuratore aggiunto.

Conferimento di funzioni giudicanti di secondo grado*DD.MM. 9-3-2016*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Teresa ARENA, nata a Messina l'1 aprile 1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Messina, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Stefania BASSO, nata a Napoli il 18 novembre 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giuseppina BONOFILIO, nata a Cosenza il 18 gennaio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cosenza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catanzaro con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Caterina BRINDISI, nata a Mottafollone l'1 settembre 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Aurora CANTILLO, nata a Salerno il 19 giugno 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Cinzia CASANOVA, nata a Genova il 30 agosto 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Paola CERVO, nata a Napoli il 26 novembre 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torre Annunziata, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria CHIODI, nata a Napoli il 13 giugno 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Ludovica CIROLLI, nato a Roma il 30 dicembre 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Sergio DE BARTOLOMEIS, nato a Lecce il 27 dicembre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria DI LORENZO, nata a Caserta il 15 maggio 1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Cristina FOIS, nata a Sassari il 6 agosto 1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sassari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla sezione distaccata della Corte di Appello di Cagliari in Sassari con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria GALLO, nata a Nocera Inferiore il 22 giugno 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Annalisa Francesca GIACALONE, nata a Genova il 23 maggio 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Nicoletta GIAMMARINO, nata a Sursee il 4 aprile 1972, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giovanna GIANI', nata a Roma il 23 marzo 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rieti, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Federico LUME, nato a Napoli il 22 agosto 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giuliana MELANDRI, nata a Genova il 31 maggio 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Genova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Veronica MILONE, nata a Siracusa il 28 febbraio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siracusa, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catania con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Aldo POLIZZI, nato a Napoli il 22 ottobre 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Antonio SCALERA, nato a Mesagne il 12 giugno 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catanzaro, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Enrico SARACINI, nato a Modena l'11 luglio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Modena, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Luciano VAROTTI, nato a Roma il 15 novembre 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Emilia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Daniela VEGLIA, nata a Savona il 14 luglio 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

DD.MM. 10-3-2016

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Fabrizio APRILE, nato a Livorno il 18 febbraio 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Federica BOMPIERI, nata a Monza il 29 maggio 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Antonio CESTONE, nato a Cosenza il 5 novembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catanzaro con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Grazia Angela Caterina DAMONTE, nata ad Arenzano il 3 dicembre 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Ludovico DELLE VERGINI, nato a S. Giovanni Rotondo il 22 maggio 1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Francesca DI LANDRO, nata a Reggio Calabria il 21 gennaio 1971, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Reggio Calabria con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna FASAN, nata a Vittorio Veneto il 26 luglio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Udine, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Trieste con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Augusto FORNACI, nato a Terni il 14 giugno 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Spoleto, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Perugia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Concettina GARREFFA, nata a Molochio il 2 gennaio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Locri, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Reggio Calabria con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Daniela Maria LOCOCO, nata a Maropati l'11 ottobre 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Gianni MACCHIONI, nato a Torino il 23 giugno 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Giulia MELILLI, nata a Volterra il 4 agosto 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Marco ROSSI, nato a Genova il 17 settembre 1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Savona, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di consigliere.

Conferimento di funzioni requirenti di secondo grado

DD.MM. 9-3-2016

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Nicola PROTO, nato a Lamezia Terme il 14 agosto 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Emanuele RAVAGLIOLI, nato a Forlì l'8 febbraio 1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Giovanni VALMASSOI, nato a Pieve di Cadore il 29 aprile 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia con funzioni di sostituto procuratore generale.

DD.MM. 10-3-2016

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Giancarlo AVENATI BASSI, nato a Torino il 3 ottobre 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Luigi BOCCIOLINI, nato a Firenze il 28 ottobre 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Celestina GRAVINA, nata a Matera il 14 marzo 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Matera, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Nicola MIRAGLIA DEL GIUDICE, nato a Napoli il 4 settembre 1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Fabio ORIGLIO, nato a Messina il 10 agosto 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti e collocamento fuori del ruolo organico della magistratura*DD.MM. 9-3-2016*

Decreta il trasferimento del dott. Carlo CHIRIACO, nato a Foggia il 27 febbraio 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria DELLE DONNE, nata a Roma il 28 agosto 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, a sua domanda, alla medesima Corte di Appello con funzioni di consigliere.

Decreta il trasferimento del dott. Giampiero Maria FIORE, nato a L'Aquila l'11 febbraio 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello de L'Aquila, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marco FLAMINI, nato a Roma il 6 giugno 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello de L'Aquila, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Eufemia MILELLI, nata a Casalecchio di Reno il 30 ottobre 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Carmelo SIGILLO, nato a Messina il 2 ottobre 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Verona, a sua domanda, alla Corte di Appello di Trento con funzioni di consigliere.

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni Carlo TOMASELLI, nato a Caltanissetta il 19 ottobre 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Caltanissetta, a sua domanda, alla Corte di Appello di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Savina TOSCANI, nata a Bari il 18 marzo 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

DD.MM. 10-3-2016

Decreta il trasferimento del dott. Francesco FERRETTI, nato ad Atri il 6 dicembre 1972 magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gorizia, a sua domanda, al Tribunale di Fermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simona FRANCESE, nata a Vercelli il 2 marzo 1974, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Biella, a sua domanda, al Tribunale di Vercelli con le stesse funzioni.

D.M. 17-3-2016

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Giacomo EBNER, nato a Roma il 24 agosto 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, per essere destinato, con il suo consenso, alla Direzione Generale della Giustizia civile nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative.

Applicazioni extradistrettuali*DD.MM. 9-3-2016*

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Caltanissetta del dott. Antonio BALSAMO per la definizione dei processi n. 1/2014 R.G.C.A. alle udienze dell'11 e 25 marzo, del 1°, 8, 22 e 29 aprile 2016 e n. 2/2013 R.G.C.A. alle udienze del 13, 14 e 15 aprile 2016 ed alle eventuali successive udienze.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cassino della dott.ssa Barbara DEL PIZZO, giudice del Tribunale di Napoli Nord, per la trattazione del proc. pen. n. 7/10 RG Trib. alle udienze dell'8, 29 marzo e 26 aprile 2016, proc. pen. n. 747/14 RG Trib. alle udienze dell'8 marzo, 5 e 26 aprile 2016, proc. pen. n. 4/15 RG Corte di Assise alle udienze del 7, 14 e 21 marzo e 4, 11 e 18 aprile 2016, proc. pen. nn. 283/14, 35/15, 153/14, 1715/14, 1315/15, 4456/14 RG Trib. alle udienze dell'8 e 29 marzo 2016, proc. pen. nn. 278/15, 460/15, 324/15 e 1047/15 RG Trib. all'udienza del 5 aprile 2016, proc. pen. nn. 519/2014, 634/13, 324/15, 1742/14 e 852/14 RG Trib. all'udienza del 26 aprile ed alle eventuali successive udienze utili alla definizione dei medesimi processi indicati dal Presidente del Tribunale di Cassino.

DD.MM. 16-3-2016

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Vallo della Lucania della dott.ssa Donatella BOVE, giudice dell'Ufficio di Sorveglianza di Avellino, per la trattazione dei processi n. 1190/2011, n. 978/2011, 1203/2013, n. 1310/2011, n. 954/2010, n. 792/2008 e n. 1128/2012 per le udienze indicate dal Presidente del Tribunale di Vallo della Lucania e per le ulteriori eventualmente necessarie per la definizione degli stessi.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Palermo del dott. Riccardo RICCIARDI, giudice del Tribunale di Torino, per la trattazione del procedimento n.317/13 RG.NR. - 10877/15 RG GIP all'ud. del 21 marzo 2016 ed a quelle ulteriori eventualmente necessarie per la definizione dello stesso.

Rettifica dei dati anagrafici

D.M. 10-3-2016

Decreta:

in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Grazia Giulia Giovanna ALOISIO, nata a Nuoro il 2 luglio 1954, il nome di battesimo è "Grazia" e non "Grazia Giulia Giovanna" in modo che risulti per l'avvenire "Grazia ALOISIO".

D.M. 16-3-2016

Decreta:

in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Maria Lorena PAPAÏT, nata a Somma Lombardo il 2 ottobre 1963, il nome di battesimo è "Maria Lorena" e non "Maria" in modo che risulti per l'avvenire "Maria Lorena PAPAÏT".

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 21-1-2016 - V° U.C.B. 22-2-2016

Alla dott.ssa Rossana VILLANI, nata a Benevento l'11 maggio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 20 novembre 2011 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 novembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 15-1-2016 - V° U.C.B. 24-2-2016

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Alla dott.ssa Maria Cristina SALVIA, nata a Tolmezzo il 21 luglio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Ancona, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 marzo 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Rossana VILLANI nata a Benevento l'11 maggio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 21-1-2016 - V° U.C.B. 19-2-2016

Al dott. Fabio Eligio ANZILOTTI NITTO DE' ROSSI, nato a Roma il 10 giugno 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Maurizio ARCURI, nato a Sant'Agata d'Esaro il 27 settembre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia BALDOVIN, nata a Belluno l'11 marzo 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Donatina Antonia BUFFELLI, nata a Presicce il 24 luglio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario DE IORIS, nato a Torino il 30 giugno 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonino FANARA, nato a Milano il 22 giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mattia Maria Dolores LIMONGI, nata a Lauria il 12 febbraio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 21-1-2016 - V° U.C.B. 22-2-2016

Al dott. Luigi ACQUARONE, nato a Savona il 28 luglio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luciano Francesco AMBROSOLI, nato a Milano il 16 maggio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina CIPOLLA, nata a Castelvechio Subequo il 22 gennaio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianluca FORLANI, nato a Napoli il 16 luglio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio FRANGINI, nato a Napoli il 14 marzo 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lisa GATTO, nata a Roma il 12 gennaio 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna MULLIG, nata a Udine il 28 luglio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, trasferita con D.M. 21 dicembre 2015 al Tribunale di Udine con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annalisa MULTARI, nata a Treviso il 25/5/1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna PICCIOTTI, nata a Napoli il 4 ottobre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto PIOLETTI, nato a Sassari il 30 giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio RASTRELLI, nato a Napoli il 5 settembre 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fulvio TRONCONE, nato a Napoli il 15 novembre 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Consiglio Superiore della Magistratura, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Daniele VENIER, nato a Trieste il 30 settembre 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Comunicati relativi ad aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, richiami in ruolo, revocche, modifiche ed integrazioni.

D.M.26-5-2015 - V° UCB 25-6-2015

Si comunica che la dott.ssa Emma D'ORTONA, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di ROMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 23 febbraio al 27 marzo 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 20-12-2015 - V° UCB 3-2-2016

Si comunica che il D.M. 10 settembre 2015 è stato rettificato nel trattamento economico e il dott. Paolo D'ALESSANDRO, consigliere della Corte di CASSAZIONE, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 23 agosto al 31 dicembre 2015, con intero stipendio dal 23 agosto al 5 novembre 2015, ridotto del 50% dal 6 novembre al 31 dicembre 2015, con diritto agli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 24 ottobre 2015, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 1° gennaio 2016, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Angela MARTONE, giudice del Tribunale di LAGONEGRO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 25 giugno 2015, con gli assegni interi dal 24 al 25 giugno 2015, ridotti di un terzo per il giorno 23 giugno 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela MARTONE, giudice del Tribunale di LAGONEGRO, già assente dal lavoro complessivamente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 settembre al 21 novembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Dario RAZZI, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di PERUGIA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 17 settembre all'11 novembre 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara Ilaria RISOLO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di ROMA, già assente per giorni cinque nel corso dell'anno 2015, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 settembre al 30 novembre 2015, con gli assegni interi dall'8 settembre al 16 ottobre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 7 settembre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 17 ottobre al 30 novembre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luana ROMANO, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, già assente dal lavoro per giorni quarantasei nel corso dell'anno 2015, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 9 settembre 2015, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Ludovica RUSSO, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 14 settembre 2015, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo Giovanni Vito RUSSO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di NAPOLI, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 12 settembre 2015, dal 5 al 10 ottobre 2015 e dal 19 al 24 ottobre 2015 con gli assegni interi dall'8 al 12 settembre 2015, dal 6 al 10 ottobre 2015 e dal 20 al 24 ottobre 2015, ridotti di un terzo per i giorni 7 settembre, 5 e 19 ottobre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981.

Si comunica che la dott.ssa Marika SCHIRALDI, giudice del Tribunale di TRANI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 31 ottobre 2015, con gli assegni interi dal 6 al 31 ottobre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 5 ottobre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annelisa SPAGNOLO, giudice del Tribunale di BOLOGNA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 16 settembre 2015, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela TAGLIAMONTE, giudice del Tribunale di REGGIO CALABRIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 ottobre al 27 novembre 2015, con gli assegni interi dal 15 ottobre al 27 novembre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 14 ottobre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella TROISI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BERGAMO, già assente per giorni cinquantasei nel corso dell'anno 2015, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 all'8 settembre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daria VALLETTA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 agosto al 1° settembre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 8-1-2016 - V° UCB 5-2-2016

Si comunica che il dott. Maurizio CARDEA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 21 al 23 ottobre 2015 con gli assegni interi dal 22 al 23 ottobre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 21 ottobre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981

Si comunica che la dott.ssa Roberta DOTTA, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 2 ottobre 2015, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola DE MARTIIS, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 30 ottobre 2015, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Riccardo Luigi ROSSI, già magistrato distrettuale requirente presso la procura generale della Repubblica della Corte di Appello di BOLOGNA, cessato dal servizio dal 1° ottobre 2015, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dall'11 maggio al 2 giugno 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che dott. Riccardo Luigi ROSSI, già magistrato distrettuale requirente presso la procura generale della Repubblica della Corte di Appello di BOLOGNA, cessato dal servizio dal 1° ottobre 2015, in aspettativa dall'11 maggio al 2 giugno 2015, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa, dal 3 giugno al 3 agosto 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 12 luglio 2015, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 4 agosto 2015, con la stessa destinazione e le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Silvana SAGUTO, presidente di sezione del Tribunale di PALERMO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 29 settembre al 26 ottobre 2015, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mauro TERRANOVA, giudice del Tribunale di PALERMO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dall'8 al 18 settembre 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mauro TERRANOVA, giudice del Tribunale di PALERMO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 21 al 27 settembre 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 8-1-2016 - V° UCB 11-2-2016

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta ALOJ, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 30 ottobre 2015, con gli assegni interi dal 15 al 30 ottobre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 14 ottobre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Matilde BOCCIA, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 settembre al 1° novembre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Agnese CICCHETTI, giudice del Tribunale di FORLÌ, già assente dal lavoro per giorni centoundici nel corso dell'anno 2015, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 settembre al 7 ottobre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena Anna CODECASA, giudice del Tribunale di CATANIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 28 ottobre 2015, con gli assegni interi dal 24 al 28 ottobre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 23 ottobre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 27 agosto 2015 è parzialmente rettificato nel trattamento economico e la dott.ssa Francesca CONSOLE, giudice del Tribunale di NOLA, già assente dal lavoro per giorni sette e non quindici nel corso dell'anno 2015, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 23 giugno al 23 luglio 2015, con gli assegni interi dal 24 giugno al 23 luglio 2015, ridotti di un terzo per il giorno 23 giugno 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca CONSOLE, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 15 ottobre 2015, con gli assegni interi per il giorno 15 ottobre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 14 ottobre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CUCUZZA, giudice del Tribunale di LECCO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 14 ottobre 2015, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Filomena DE SANZO, giudice del Tribunale di COSENZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 settembre al 1° ottobre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Erika DI CARLO, giudice del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 6 novembre 2015, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina FASANO, giudice del Tribunale di BARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 al 25 settembre 2015, con gli assegni interi dal 23 al 25 settembre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 22 settembre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Alessandro GIRARDI, giudice del Tribunale di VENEZIA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 19 ottobre al 19 dicembre 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Salvatore GRILLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SIRACUSA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 9 ottobre 2015, con gli assegni interi per il giorno 9 ottobre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 8 ottobre 2015, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina IMPERIALE, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 ottobre al 3 novembre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Carlo INTROVIGNE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di AOSTA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 5 ottobre 2015, con gli assegni interi dal 2 al 5 ottobre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 1° ottobre 2015, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola LAROSA, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 28 ottobre 2015, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Amelia MANAGO', giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 luglio al 9 dicembre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Salvatore MURONE, già consigliere della Corte di Appello di MESSINA, cessato dal servizio dal 14 ottobre 2015, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 13 giugno al 30 settembre 2014, dal 2 al 31 dicembre 2014, dal 15 febbraio al 1° giugno 2015 e per il giorno 24 agosto 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 8-1-2016 - V° UCB 16-2-2016

Si comunica che la dott.ssa Francesca MANISCALCHI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 novembre 2015 al 17 gennaio 2016, con gli assegni interi dal 20 novembre 2015 al 17 gennaio 2016, ridotti di un terzo per il giorno 19 novembre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Lisa MARCONI, giudice del Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 settembre al 15 novembre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara MONALDO, giudice del Tribunale di SIENA, già collocata fuori del ruolo organico della magistratura dal 22 giugno 2015 perché in aspettativa dal 21 aprile al 28 luglio 2015, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 29 luglio al 2 ottobre 2015, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 25 novembre 2015 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 29 luglio 2015.

Il predetto magistrato è altresì richiamato in ruolo dal 3 ottobre 2015, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Claudia MONTAGNOLI, consigliere della sezione lavoro presso la Corte di Appello di TRENTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 ottobre al 4 novembre 2015, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria NESCI, giudice del Tribunale di PALMI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 24 ottobre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Manuela OLIVIERI, giudice del Tribunale di TERNI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 settembre al 10 ottobre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia PAURA, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di NAPOLI, già assente complessivamente per giorni venticinque nel corso dell'anno 2015, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 ottobre al 9 novembre 2015, con gli assegni interi dal 12 al 30 ottobre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 11 ottobre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 31 ottobre al 9 novembre 2015, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela ROMANO, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 ottobre al 23 novembre 2015, con gli assegni interi dal 10 ottobre al 22 novembre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 9 ottobre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 23 novembre 2015, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simonetta SCIRPO, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 24 settembre 2015, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura Cesira Giuseppina STELLA, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° ottobre al 14 novembre 2015, con gli assegni interi dal 2 ottobre al 14 novembre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 1° ottobre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina TRENTINI, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 24 settembre 2015 e dal 28 settembre al 23 novembre 2015, con gli assegni interi dal 15 al 24 settembre 2015 e dal 29 settembre al 31 ottobre 2015, ridotti di un terzo per i giorni 14 e 28 settembre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° al 23 novembre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luisa TRIZZINO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 all'8 ottobre 2015, con gli assegni interi dal 7 all'8 ottobre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 6 ottobre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daria VALLETTA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 settembre al 1° ottobre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DEFUNTI

Magistrati

Il dott. Antonio Giovanni MARENA, nato a San Mango sul Calore il 16 gennaio 1947, già presidente di sezione del Tribunale di Avellino, è deceduto il giorno 22 febbraio 2016.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2016 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.